

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di approvazione/revisione: 26.02.2014

Data di stampa: 12.07.2017

000000011800/Versione: 3.0

Pagina: 1/14

Kodak alaris

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/ impresa

1.1. Identificatore del prodotto: Fissatore KODAK T-MAX

Codice prodotto: 5089198

Sinonimi: 4896

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

1.2.1. Usi identificati: processo chimico fotografico (fissaggio). Ad uso esclusivamente industriale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: Kodak Alaris Limited, Hemel One Boundary Way, Hemel Hempstead, Hertfordshire, Regno Unito HP2 7YU, Tel: +44 (0)330 123 0391

Per ulteriori informazioni riguardanti questo prodotto, inviare un'e-mail a EHS-Questions@Kodakalaris.com.

1.4. Numero telefonico di emergenza:

IN CASO DI EMERGENZA, chiamare il numero: 06 499 70 698.

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE:

Preparato non classificato come pericoloso ai sensi delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE.

Altri pericoli che non danno luogo a classificazione:

Il residuo secco del prodotto può agire come agente riducente.

2.2. Elementi dell'etichetta:

I dati sottoindicati riflettono gli attuali requisiti legislativi, mentre il prodotto in vostre mani può presentare una diversa etichettatura in funzione della data di produzione dello stesso.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Data di approvazione/revisione: 26.02.2014

Data di stampa: 12.07.2017

000000011800/Versione: 3.0

Pagina: 2/14

Etichettatura conforme a 1272/2008/ce [CLP/GHS]:

Contiene: tiosolfato di ammonio , acetato di sodio , idrogenosolfito di sodio , solfito di ammonio , acido borico , acido acetico

Simbolo(i):



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

Nocivo se inalato.

Nocivo se ingerito.

Provoca irritazioni oculari.

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può nuocere alla fertilità o al feto.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.

Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.

Reazione

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Data di approvazione/revisione: 26.02.2014

Data di stampa: 12.07.2017

000000011800/Versione: 3.0

Pagina: 3/14

Etichettatura conforme a 67/548/CEE o 1999/45/CE:

Preparato non classificato come pericoloso ai sensi delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

3. Composizione/ informazione sugli ingredienti

Percentual e in peso	Component	N. CAS N. CE REACH N. REG.	Classificazione secondo CEE/1272/2008	Classificazione secondo CEE/67/548
40 - 45	tiosolfato di ammonio	7783-18-8 231-982-0 non disponibile	**	**
5 - 10	acetato di sodio	127-09-3 204-823-8 non disponibile	**	**
1 - 5	acido bórico	10043-35-3 233-139-2 01-2119486683-25-XXXX	Repr. 1B H360FD **	T; Repr.Cat.2; R60, R61 **
1 - 5	solfito di ammonio	10196-04-0 233-484-9 non disponibile	**	**
1 - 5	acido acetico	64-19-7 200-580-7 non disponibile	Flam. Liq. 3 H226 Skin Corr. 1A H314 *	C; R10, R35 *
0,1 - < 1	idrogenosolfito di sodio	7631-90-5 231-548-0 non disponibile	Acute Tox. 4 H302 *	Xn; R22, R31 *

Testo completo delle frasi R- e H-: vedere la Sezione 16.

* elencati nell'Allegato VI al Regolamento (CE) No 1272/2008

** Sostanza non elencata nell'Allegato VI al Regolamento (CE) N. 1272/2008

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di approvazione/revisione: 26.02.2014

Data di stampa: 12.07.2017

000000011800/Versione: 3.0

Pagina: 4/14

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

4.1.1. Inalazione: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. In caso di malessere, consultare un medico.

4.1.2. Pelle: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.

4.1.3. Occhi: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

4.1.4. Ingestione: IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. Sciacquarsi la bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: Nessuna informazione disponibile.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi per l'estinzione: Il prodotto non è infiammabile. Usare i mezzi appropriati per incendi che si sviluppino nelle vicinanze.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

5.2.1. Prodotti che presentano rischi di combustione: Il fuoco o il calore eccessivo possono sviluppare prodotti di decomposizione pericolosi., (vedere anche la sezione Stabilità e Reattività).

5.2.2. Rischi eccezionali di incendio e di esplosione: Il residuo secco del prodotto può agire come agente riducente. Reagisce violentemente con materiali ossidanti. Può causare riscaldamento ed ignizione spontanea se assorbito con materiale poroso combustibile (ad es. stracci, carta, segatura, cotone, indumenti).

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Data di approvazione/revisione: 26.02.2014

Data di stampa: 12.07.2017

000000011800/Versione: 3.0

Pagina: 5/14

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Usare autorespiratore e indumenti protettivi appropriati.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali: Il materiale assorbente contaminato deve essere smaltito in conformità alle leggi locali vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Evitare la fuoriuscita dallo scarico. Assorbire il materiale fuoriuscito con vermiculite o altro materiale assorbente inerte come sabbia o terra, poi introdurre in un contenitore per lo smaltimento appropriato. Pulire accuratamente la superficie con acqua per eliminare ogni contaminazione residua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni: Vedi sezione 8 per le raccomandazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuali.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Precauzioni individuali: Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle ed il vestiario. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Lavare accuratamente dopo la manipolazione. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.1.2. Prevenzione degli incendi e delle esplosioni: Evitare il contatto con materiali ossidanti.

7.1.3. Ventilazione: Regolare la portata di ventilazione in base alle condizioni d'uso, allo scopo di prevenire il superamento dei limiti di esposizione (vedi Sezione 8). Assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro. (In generale possono essere sufficienti 10 ricambi per ora).

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare in luogo fresco (5-30°C). Conservare nel contenitore originale. Mantenere il

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di approvazione/revisione: 26.02.2014

Data di stampa: 12.07.2017

000000011800/Versione: 3.0

Pagina: 6/14

contenitore ermeticamente chiuso per evitare perdite d'acqua. Tenere lontano da sostanze incompatibili (vedere sezione Stabilità e Reattività)

7.3. Usi finali specifici: Nessuna informazione disponibile.

8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Controlli dell'esposizione professionale

Nome Chimico	Lista organismi normatori	Valore limite	Valore
acido acetico	Il Ministero della Sanità	media ponderata in base al tempo	10 ppm 25 mg/m ³
		Valori limite di esposizione, breve termine	15 ppm 37 mg/m ³

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei: Evitare l'esposizione a nebbie e vapori, miscelando le soluzioni in recipienti chiusi e/o con aspirazione localizzata. Assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro. (In generale possono essere sufficienti 10 ricambi per ora). Il rinnovo dell'aria deve essere regolato in base alle reali condizioni d'uso.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi: Indossare una maschera protettiva per occhi/viso.

Protezione delle mani: Per la scelta dei guanti più adatti, consultare la classe di pericolosità cui appartiene il preparato (sez. 2), riferirsi alla valutazione dei rischi da Voi effettuata e, se del caso, consultare anche il fornitore per la scelta del materiale protettivo più adeguato. Evitare il contatto con la pelle mentre si maneggia la sostanza/la preparazione o una sua miscela indossando guanti di protezione e indumenti protettivi appropriati per il rischio dell'operazione.

Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. In caso di immersione prolungata o contatto ripetuto:

Materiale	Spessore	Tempo di maturazione
Consultare il produttore dei guanti.	--	--
	--	--

Consultare il produttore dei guanti per suggerimenti su quali materiali evitare.

Indossare guanti.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Data di approvazione/revisione: 26.02.2014

Data di stampa: 12.07.2017

000000011800/Versione: 3.0

Pagina: 7/14

I guanti protettivi da usare devono essere in regola con le direttive EC 89/66/EEC e lo standard risultante EN 374. Queste raccomandazioni sono valide solo per i prodotti elencati nella documentazione sulla sicurezza entro gli scopi da noi specificati.

Protezione respiratoria: In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie.

Misure di salute e sicurezza di carattere generale: Doccia, lavaocchi o altri dispositivi di emergenza a seconda delle necessità o condizioni d'uso.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuna informazione disponibile.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: liquido

Colore: giallo chiaro

Odore: di zolfo leggero, di acido acetico leggero

Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile

pH: 5,0

Punto di fusione/punto di congelamento: Nessun dato disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.: > 100 °C (> 212,0 °F)

Punto di infiammabilità.: non è infiammabile

Tasso di evaporazione: Nessun dato disponibile

Infiammabilità (Solido; gas) : Nessun dato disponibile

Limite superiore di esplosività: Nessun dato disponibile

Limite inferiore di esplosività: Nessun dato disponibile

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di approvazione/revisione: 26.02.2014

Data di stampa: 12.07.2017

000000011800/Versione: 3.0

Pagina: 8/14

Tensione di vapore (a 20,0 °C (68,0 °F)) : 24 mbar (18,0 mm Hg)

Densità di vapore: 0,6

Densità relativa: 1,32

Idrosolubilità: completa

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

Viscosità: Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive: Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti: Nessun dato disponibile

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività: Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare: Nessun dato disponibile

10.5. Materiali incompatibili: Acidi, Basi forti, ipoclorito di sodio (imbianchimento), Componenti alogenati, Agenti ossidanti. Contatti con acidi forti possono liberare anidride solforosa. Contatti con sostanze fortemente basiche possono liberare ammoniaca. Contatti con ipoclorito di sodio possono liberare sostanze pericolose.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Ossidi di carbonio, Ammoniaca, clorammina, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo L'esposizione a temperature superiori a 180°C può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi, inclusi ossido di carbonio, azoto, zolfo.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Data di approvazione/revisione: 26.02.2014

Data di stampa: 12.07.2017

000000011800/Versione: 3.0

Pagina: 9/14

11. Informazioni tossicologiche

Effetti di esposizione

Informazione generale:

Contiene: acido bórico. In base a studi effettuati su animali l'ingestione di dosi ripetute può avere effetti nocivi sulla riproduzione e lo sviluppo. Ma non sono previste dosi elevate negli individui che manipolano questi materiali in quanto l'ingestione non è prevista come forma di esposizione significativa.

Contiene: acido acetico. Un'esposizione eccessiva a concentrazioni estremamente elevate di prodotti volatili irritanti della respirazione è stata associata allo sviluppo di una sindrome asmatica reattiva (RADS) in soggetti suscettibili. Concentrazioni estremamente alte di prodotti volatili non vengono generate in condizioni normali ma potrebbero verificarsi in seguito ad una perdita. Il potenziale di generare alte concentrazioni di prodotti volatili durante una perdita dipende da vari fattori, come la concentrazione della soluzione, il volume della perdita, la superficie coinvolta, le dimensioni dell'ambiente in cui si è verificata la perdita, il tasso di ventilazione nell'ambiente stesso.

Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

- Orale DL50 (ratto): > 2.540 mg/kg
- Dermico DL50: 20 mL/kg

Corrosività e irritazione

- Irritante per la pelle: moderata
- Irritante per gli occhi: leggero

Sensibilizzazione

Nessun dato disponibile

effetti CMR

Mutagenicità delle cellule germinali

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di approvazione/revisione: 26.02.2014

Data di stampa: 12.07.2017

000000011800/Versione: 3.0

Pagina: 10/14

Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione: Nocivo se inalato. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Individui asmatici o ipersensibili potrebbero avere difficoltà nella respirazione, dopo aver inalato sali di solfato.

Occhi: Provoca irritazioni oculari.

Pelle: Provoca irritazione cutanea.

Ingestione: Nocivo se ingerito. In soggetti sofferenti d'asma o persone sensibili ai solfiti, può provocare asma, difficoltà di respiro, disturbi di stomaco, orticaria, svenimento, debolezza, diarrea.

12. Informazioni ecologiche

Le seguenti caratteristiche sono state valutate sulla base dei componenti del preparato.

12.1. Tossicità

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Data di approvazione/revisione: 26.02.2014

Data di stampa: 12.07.2017

000000011800/Versione: 3.0

Pagina: 11/14

Tossicità per i pesci (CL50): 10 - 100 mg/l

Tossicità per Daphnia (CE50): > 100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità: Non immediatamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Queste informazioni sono fornite per assistere gli utilizzatori nel corretto smaltimento delle soluzioni di lavoro preparate ed usate secondo le specifiche Kodak.

Soluzione pronta per l'uso: Il materiale destinato a rifiuto è classificato come pericoloso dalla Direttiva EC 91/689. Il Codice Europeo Rifiuti è 09 01 04 - soluzioni fissative. Smaltire secondo la legislazione locale o le linee guida che riguardano la categoria di rifiuto. Assicurarsi che le società che ritirano il rifiuto abbiano le autorizzazioni necessarie.

Contenitori del prodotto: Se pulita completamente, preferibilmente dopo triplo risciacquo con minime quantità di acqua, la confezione per i rifiuti può essere riconsegnata per il recupero o l'eliminazione di prodotti non pericolosi. Se possibile, minimizzare l'eliminazione di rifiuti riciclando l'acqua usata per il risciacquo. Il Codice Europeo Rifiuti è 15 01 02, imballaggi di plastica.

L'imballaggio destinato a rifiuto, contaminato da prodotti pericolosi, deve essere consegnato ad uno smaltitore autorizzato alla raccolta di rifiuti pericolosi. In questo caso, il Codice Europeo Rifiuti è 15 01 10, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Data di approvazione/revisione: 26.02.2014

Data di stampa: 12.07.2017

000000011800/Versione: 3.0

Pagina: 12/14

14. Informazioni sul trasporto

Non regolamentato per tutti i tipi di trasporto

Per maggiori informazioni sul trasporto, andare all'indirizzo : www.kodak.com/go/ship.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Stato di notificazione

Lista organismi normatori	Stato di notificazione
TSCA	Tutte elencati
DSL	Tutte elencati
NDSL	Nessuno elencato
EINECS	Tutte elencati
ELINCS	Nessuno elencato
NLP	Nessuno elencato
AICS	Tutte elencati
IECS	Tutte elencati
ENCS	Tutte elencati
ECI	Tutte elencati
NZIoC	Tutte elencati
PICCS	Tutte elencati

"Non elencati tutti" indica che uno o più componenti non si trovano nell'inventario pubblico o sono soggetti a requisiti di esenzione. Se si desiderano ulteriori informazioni, rivolgersi alla Kodak.

15.2. Valutazione di sicurezza dei prodotti chimici

La valutazione di sicurezza dei prodotti chimici non è stata eseguita.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Data di approvazione/revisione: 26.02.2014

Data di stampa: 12.07.2017

000000011800/Versione: 3.0

Pagina: 13/14

16. Altre informazioni

16.1. Indicazione dei cambi

Corretto/aggiornato:

classificazione/i

informazioni dell'etichetta

Molteplici modifiche dovute all'aggiornamento del formato

Esaminare il foglio dati di sicurezza prima di usare il prodotto

16.2. Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

ADR = Accordo a livello europeo relativo al trasporto internazionale su strada di prodotti pericolosi; AICS = Inventario australiano di sostanze chimiche; CAS = Servizio di informazioni riguardanti i prodotti chimici; CLP = Classificazione, Etichettatura e Confezionamento; DSL = Elenco delle sostanze domestiche del Canada; EC = Commissione Europea; EC50 = Concentrazione effettiva al 50%; ECI = Elenco coreano delle sostanze esistenti; EH40 = Limiti di esposizione sul posto di lavoro 2005; EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio; ELINCS = Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate; ENCS = Sostanze chimiche nuove ed esistenti del Giappone; GHS = Sistema armonizzato a livello globale di classificazione ed etichettatura di prodotti chimici; HSA = Codice delle pratiche di sicurezza, salute e benessere sul lavoro (Agenti chimici); IARC = Agenzia internazionale per le ricerche sul cancro; IATA = Associazione internazionale del trasporto aereo; IC50 = Concentrazione inibitrice al 50%; IECS = Inventario cinese delle sostanze chimiche esistenti; IMDG = Prodotti pericolosi per il trasporto marittimo internazionale; LC50 = Concentrazione letale al 50%; LD50 = Dose letale del 50%; mg/Kg = milligrammi per chilogrammo; mg/L = milligrammi per litro; mg/m³ = milligrammi per metro cubo; NDSL = Elenco canadese delle sostanze non domestiche; NLP = Ex polimeri europei; NZIoC = Inventario neozelandese dei prodotti chimici; PBT = Sostanze bioaccumulative e tossiche persistenti; PICCS = Inventario filippino dei prodotti e delle sostanze chimiche; ppm = parti per milione; REACH= Registrazione, valutazione e autorizzazione dei prodotti chimici; RID = Accordo europeo relativo al trasporto per strada ferrata di prodotti pericolosi; TSCA = Norme sul controllo di sostanze tossiche; vPvB = Sostanze molto persistenti, molto bioaccumulative

16.3. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Disponibile su richiesta

16.4. Metodi usati per la classificazione della miscela secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Data di approvazione/revisione: 26.02.2014

Data di stampa: 12.07.2017

000000011800/Versione: 3.0

Pagina: 14/14

la determinazione delle classificazioni è derivata dal giudizio di un esperto e/o dal peso della prova.

16.5. Frasi R- e H- rilevanti

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
R10	Infiammabile.
R22	Nocivo per ingestione.
R31	A contatto con acidi libera gas tossico.
R35	Provoca gravi ustioni.
R60	Può ridurre la fertilità.
R61	Può danneggiare i bambini non ancora nati.

16.6. Indicazioni sull'addestramento

Esaminare il foglio dati di sicurezza prima di usare il prodotto

16.7. Ulteriori informazioni

Le informazioni sono date in buona fede e sono basate sulle conoscenze da noi acquisite sul prodotto alla data indicata. Si avvertono gli utilizzatori sui rischi eventuali esistenti nel caso il prodotto venga usato per scopi diversi da quelli a cui esso è stato destinato. L'utente non è in alcun caso dispensato dal conoscere e applicare l'insieme delle norme che regolano l'impiego del prodotto ed è responsabile delle precauzioni legate all'uso del prodotto stesso. I dati relativi alla soluzione pronta per l'uso hanno carattere informativo e sono basati sulla composizione e l'utilizzazione del prodotto in conformità alle istruzioni.
